

Domenica Porte aperte in piazza Prealpi ai ragazzi del sodalizio «Magica Cleme». Il capitano: «L'Arma vicina a chi soffre»

Bel gesto di solidarietà dei Carabinieri, cinquanta bimbi malati «ospiti» in caserma

(bmt) Cinquanta bimbi malati in visita alla «casa» dei Carabinieri.

Bel gesto di solidarietà dell'Arma, che nella mattinata di domenica scorsa ha aperto le porte della caserma di piazza Prealpi ai bambini della fondazione «Magica Cleme», sodalizio nato nel 2004 che si occupa di far divertire i bimbi malati di tumore e leucemia in cura presso il reparto di emato-oncologia pediatrica dell'ospedale «San Gerardo» di Monza.

A promuovere l'iniziativa il capitano della compagnia Luigi Spenga.

«Lo scopo è divertirsi coi bambini, sono orgoglioso di rappresentare l'Arma in un'occasione come questa: i Carabinieri sono vicini a chi soffre, e questi bimbi sebbene malati si sentono potenti» ci ha detto il militare. Parole che ha ribadito ai suoi ospiti.

Accompagnati da genitori e assistenti, i ragazzi sono arrivati in caserma verso le 11; oltre agli onori di casa dei militari, anche la presenza del primo cittadino Giacinto Mariani.

Condotti prima nella



mensa della caserma, i bimbi hanno poi fatto il giro di tutta la struttura, dagli uffici «alle celle sotterranee dove portiamo i cattivi» come ha scherzato Spenga, fino ad una salutare passeggiatina in giardino con... sorpresa.

Raggiunto l'esterno della caserma infatti dal cielo è

atterrato un elicottero dei Carabinieri giunto apposta per loro. *Dulcis in fundo*, gli ospiti hanno anche potuto divertirsi facendo dei giri sulle macchine guidate dai militari. Un plauso alla bella iniziativa è giunto anche dal presidente del sodalizio monzese, Bill Niada.

«La nostra associazione

si occupa di far divertire i bambini malati cercando di alleviare loro la sofferenza della malattia. Tutte le domeniche proponiamo uscite e iniziative di gruppo all'insegna dello svago e del divertimento. Ringraziamo i Carabinieri che hanno accettato di far passare ai ragazzi qualche ora di alle-

gria e serenità» ci ha spiegato il referente dell'associazione.

Al termine della visita in caserma, poco dopo mezzogiorno, il programma per i ragazzi non si è esaurito: la comitiva si è infatti mossa alla volta di Villa Caprotti ad Albiate, per un momento di festa in forma privata.

IN VISITA

Alcuni momenti della visita dei cinquanta ragazzi ospiti domenica scorsa nella caserma di piazza Prealpi

